



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-180

L'anno 2021 il giorno 20 del mese di Ottobre il sottoscritto Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Attivita' E Marketing Culturale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ACCERTAMENTO € 20.000,00 DERIVANTE DA ART BONUS BANCA CARIGE S.P.A. E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE INTERVENTI CONSERVATIVI E DORATURA SU ARREDI MONUMENTALI SELEZIONATI PRESSO PALAZZO ROSSO ALL'INTERNO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA, VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CIG ZBA337050F.

Adottata il 20/10/2021
Esecutiva dal 25/10/2021

20/10/2021	CASTAGNACCI PIERA
26/10/2021	CASTAGNACCI PIERA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-180

OGGETTO: ACCERTAMENTO € 20.000,00 DERIVANTE DA ART BONUS BANCA CARIGE S.P.A. E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE INTERVENTI CONSERVATIVI E DORATURA SU ARREDI MONUMENTALI SELEZIONATI PRESSO PALAZZO ROSSO ALL'INTERNO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA, VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CIG ZBA337050F.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- La Legge, 30 dicembre 2020, n.178, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 03/03/2021, che approva i documenti previsionali e programmatici 2021/2023;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
 - l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",
- che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Premesso che:

- l'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", relativo agli "Obblighi conservativi", al comma 1 recita: "Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- l'art. 10 c. 2 stesso decreto recita: "Sono inoltre beni culturali:
 - a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;"

Premesso, inoltre, che:

- Palazzo Rosso, già dimora dei Brignole-Sale, donata alla città nel 1874 e oggi parte come casa-museo del percorso dei Musei di Strada Nuova, conserva mobili e arredi del suo passato di residenza aristocratica. Il secondo piano nobile dell'edificio, in particolare, è connotato da una raffinata e cospicua serie di arredi monumentali di età barocca e rocaille (XVII-XVIII secolo) di grande qualità, che necessitano di interventi di consolidamento strutturale e restauro conservativo;
- Palazzo Rosso è chiuso al pubblico dal 2020 per i lavori di adeguamento impiantistico e funzionale che interessano proprio il corpo nobile dell'edificio, ove si trovavano collocati tali arredi, che per questo motivo, sono stati smontati e risposti a deposito;
- nella previsione di riapertura del museo nel 2022 e di riallestimento dello stesso, tali arredi oggi smontati dovranno essere rimontati e riallestiti, previo lavoro di consolidamento e restauro, che il loro necessario smontaggio ha reso ancor più improrogabile e imprescindibile;
- il nucleo di arredi monumentali storici delle sale del corpo principale dell'edificio, secondo piano nobile, si compone di tavoli da muro, specchiere e sculture in legno intagliato e dorato, con differenti specifiche caratteristiche di lavorazione e conservazione, che necessitano professionalità e tipologia di intervento di restauro altrettanto specifiche e specialistiche;
- il gruppo di arredi suddetto si può essenzialmente dividere in due blocchi di mobili: le sculture lignee a tema figurativo, da centro sala, con dorature e altre cromie e i mobili intagliati e dorati, ossia i tavoli da muro con le relative sovrastanti specchiere, quest'ultimo gruppo richiede un lavoro di consolidamento meccanico della struttura lignea e, in gran parte, interventi accurati di ridoratura nei fini e sottili intagli, riccioli e volute, di cui questi mobili sono composti, per questi mobili la profes-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sionalità e competenza di riposa in opera dell'oro è fondamentale, e richiede grande esperienza nel rispetto e bilanciamento tra patina del tempo e ripristino ex-novo;

Preso atto che:

- si rende pertanto necessario provvedere al restauro conservativo e doratura nello specifico di:
 - a) n.7 consolle in legno intagliato e dorato in oro zecchino (secc. XVII – XVIII);
 - b) n. 6 specchiere in legno dorato e intagliato (secc. XVII – XVIII);siti al secondo piano nobile di Palazzo Rosso, al fine del consolidamento strutturale e restauro conservativo, impedendo ulteriori danni e mettendo in sicurezza gli arredi suddetti;
- per il servizio in oggetto, caratterizzato da un elevato grado di specificità tecnica, è stato comunque possibile eseguire una preliminare esplorazione di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lg.s.50/2016 e s.m.i., a cura del Direttore e Curatore di Palazzo Rosso: sono stati contattati i professionisti di tre laboratori, con differenziate esperienze su precedenti restauri, che hanno effettuato vari sopralluoghi per l'esame dello stato di conservazione delle opere;
- a seguito di tale esplorazione, è stato individuato il professionista di dorature antiche Marco Pozzo, Via G.Alessi, 7 canc. 16128 Genova, che risulta iscritto nell'elenco dei Tecnici del Restauro del Ministero della Cultura, con qualifica di "Collaboratore restauratore di beni culturali, ai sensi dell'art.182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2014), che opererà sotto la direzione tecnica qualificata, di Antonio Silvestri, titolare della ditta Nino Silvestri Restauri S.n.c. di Genova, iscritto all'Albo dei Restauratori di beni culturali approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004 nei settori n. 3 e n. 4 "Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile" e "Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee";
- tale laboratorio di grande tradizione ci è stato segnalato dalla locale Soprintendenza proprio per la singolare esperienza in questo particolare campo: la consolidata pratica su queste lavorazioni garantisce al suo laboratorio capacità organizzativa e rapidità di esecuzione;
- Marco Pozzo, vanta una documentata competenza sottolineata dai funzionari ministeriali, a certificare la preparazione: attestata e confermata dal recente lavoro concluso a regola d'arte su una consolle barocca proprio di Palazzo Rosso, il cui restauro è stato a lui commissionato dalle Scuderie del Quirinale di Roma in vista di un imminente prestito per mostra;

Dato atto che:

- si è proceduto altresì a Trattativa Diretta ai sensi dell'art.36 c.2 lettera a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione n.1872649;
- la ditta individuale richiede per il restauro conservativo e la doratura degli arredi in oggetto € 38.000,00 comprensivo di imposta di bollo per € 2,00, esente IVA ai sensi dell'Art.1, commi da 54 a 89, L.190/2014, così come modificato dalla L.208/2015 e L.145/2018;
- l'affidatario si impegna a garantire le prestazioni richieste e meglio specificate nelle allegate condizioni particolari del servizio, di cui alla citata trattativa sul Mepa;
- l'importo è stato ritenuto congruo come da Relazione tecnica del responsabile del Museo di Palazzo Rosso, conservato agli atti dell'ufficio prot.2021/374804.I;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'affidatario si impegna a garantire le prestazioni richieste e meglio specificate nelle condizioni particolare del servizio, con particolare riferimento al rispetto della normativa prevista per le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale 2021/199.0.0/147 con la quale si procedeva, tra l'altro, a prenotazione di spesa per € 8.798,00 del finanziamento quale sponsorizzazione da parte di IREN S.p.A. per il sostegno dell'attività espositiva dei Musei di Strada Nuova;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27.07.2021 ad oggetto "X Variazione ai documenti previsionali e programmatici 2021/2023" con la quale sono state iscritte a Bilancio 2021, tra le altre, le risorse derivanti da avanzo vincolato relative a erogazioni della Regione Liguria per il funzionamento del sistema museale, importi già accertati e rendicontati per attività anche future inerenti il mantenimento, lo sviluppo e la promozione dei musei, attraverso interventi di restauro conservativo;

Dato atto che la Determinazione n.147 stabilisce nel dispositivo, di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'individuazione dei soggetti beneficiari e la definizione degli impegni di spesa di cui al punto precedente per la realizzazione degli altri eventi finanziati con i suddetti accordi di sponsorizzazione conservati agli atti dell'ufficio;

Considerato che:

- l'articolo 1 del citato Decreto Legge n° 83/2014, come convertito nella citata Legge n° 106/2014 e successive modificazioni ed integrazioni prevede il riconoscimento di un credito di imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo (cosiddetto "Art bonus");
- il credito di imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore della cultura e dello spettacolo indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica;
- la Direzione Attività e Marketing Culturale ha avviato una raccolta fondi indirizzata al finanziamento delle spese previste per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento;
- allo stato attuale sono stati versati, nell'esercizio finanziario 2021, € 20.000,00 da Banca Carige S.p.A. Via alla Cassa di Risparmio, 15 16123 Genova P. IVA 03285880104 (provvisorio di entrata n. 47687 del 31/05/2021);

Accertato che, i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1) **di prendere atto** di quanto esplicitato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nella presente parte dispositiva;

2) **di prendere atto** dell'erogazione liberale da parte di **Banca Carige S.p.A.** Via alla Cassa di Risparmio, 15 16123 Genova P. IVA 03285880104 per la somma di € 20.000,00 (BENF.6426) (provvisorio di entrata n. 47687 del 31/05/2021);

3) **di accertare** la somma di € 20.000,00 al capitolo 17038 "Trasferimenti correnti da imprese" - Centro di Costo n° 1500 «Musei monumenti pinacoteche comunali» - P.D.C. E 2.1.3.2.999 «Altri trasferimenti correnti da altre imprese» (ACC. 2021/1995);

4) **di provvedere** alla regolarizzazione dell'introito di cui al precedente punto 3) mediante emissione di richiesta di reversale digitale R1 (provvisorio di entrata n. 2021/47687) a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale;

5) **di affidare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50 del 18.4.2016, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il servizio di restauro conservativo e doratura di:

- n.7 consolle in legno intagliato e dorato in oro zecchino (secc. XVII – XVIII);

- n. 6 specchiere in legno dorato e intagliato (secc. XVII – XVIII);

collocate al secondo piano nobile di Palazzo Rosso al seguente beneficiario: **MARCO POZZO** in-doratore, ditta individuale, Via G.Alessi, 7 canc. 16128 Genova, C.F. PZZMRC80L19D969N, P.I-VA 02167310990 per € 38.000,00 comprensivo di imposta di bollo per € 2,00, esente IVA ai sensi dell'Art.1, commi da 54 a 89, L.190/2014, così come modificato dalla L.208/2015 e L.145/2018, come da Trattativa sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, n. 1872649 (BENF.59322) CIG ZBA337050F;

6) **di dare atto** che:

- il soggetto è stato individuato nell'elenco dei Tecnici del Restauro del Ministero della Cultura, con qualifica di "Collaboratore restauratore di beni culturali, ai sensi dell'art.182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2014)";

- l'importo è stato ritenuto congruo come da Relazione tecnica del responsabile del Museo di Palazzo Rosso, conservato agli atti dell'ufficio prot.2021/374804.I;

7) **di impegnare**, la cifra di € 38.000,00 comprensiva di imposta di bollo per € 2,00 esente IVA ai sensi dell'Art.1, commi da 54 a 89, L.190/2014, così come modificato dalla L.208/2015 e L.145/2018, come segue:

- € 8.798,00 sul capitolo 22047 c.d.c.1500.6.29 "Musei, monumenti e pinacoteche comunali – Interventi diversi finalizzati" – P.d.C. 1.3.2.99.999 altri servizi n.a.c. - del Bilancio 2021 previa riduzione di pari importo dell'impegno 2021/11082 assunto con Determinazione Dirigenziale n.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2021/199.0.0.142, collegato all'accertamento 2021/1799 (IMP. 2021/11082 **MOV.01**) e predisposizione di nuovo impegno (**IMP. 2021/12243**);

- € **20.000,00** sul capitolo 22047 «Acquisizione di servizi per interventi finalizzati» - Centro di Costo n° 1500 «Musei, monumenti, pinacoteche comunali» - **Piano dei Conti 1.3.2.99.999**. «altri servizi diversi nac» - del Bilancio 2021 collegato all'accertamento di cui al punto 2) (**IMP. 2021/1244**);

- € **9.202,00** sul capitolo 22026 «Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato (Da Regione) - Centro di Costo n° 1500 «Musei, monumenti, pinacoteche comunali» - **Piano dei Conti 1.3.2.99.999**. «altri servizi diversi nac» - del Bilancio 2021" risorsa 1783 (**IMP. 2021/12245**);

8) **di provvedere**, a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale, all'intera liquidazione della spesa anche in soluzioni separate a stato avanzamento lavori, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

9) **di dare atto** infine che:

- l'accertamento di entrata è stato assunto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 179 - *comma 1 e comma 2, lettera d)* - del citato Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la trasmissione dell'ordinativo di spesa è subordinata alla verifica:

a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 80 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

- non esistono convenzioni Consip attive soddisfacenti per il servizio di riferimento;

- gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

- non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- le prestazioni in oggetto sono rese in ambito commerciale;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. sa Piera Castagnacci

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1872649
Descrizione	intervento conservativo e doratura arredi Palazzo Rosso
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	ZBA337050F
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	AREA SERVIZI ALLA COMUNITA' - DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105574708 / 0105574701
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	BOHB28
Punto Ordinante	PIERA CASTAGNACCI / CF:CSTPRI61L69D969K
Firmatari del Contratto	PIERA CASTAGNACCI / CF:CSTPRI61L69D969K

FORNITORE

Ragione o denominazione Sociale	POZZO MARCO
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	02167310990
Codice Fiscale Operatore Economico	PZZMRC80L19D969N
Partita IVA di Fatturazione	2167310990
Sede Legale	VIA ALESSI 7R 16128 GENOVA (GE)
Telefono	010587644
PEC Registro Imprese	marcopozzo@pec.it
Tipologia impresa	Impresa Individuale
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	121574 IMPRESA ARTIGIANA
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	15/02/2013 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	GE
PEC. Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	marcopozzo@pec.it

CCNL applicato / Settore	LEGNO-ARTIGIANATO / ARTIGIANATO
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
Lavori di manutenzione - Opere Specializzate	
IBAN Conto dedicato (L. 136/2010) (*)	IT80G0347501605CC0010507286
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	MARCO POZZOPZZMRC80L19D969N
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	1146929
Offerta sottoscritta da	MARCO POZZO
Email di contatto	POZZO.INDORATORI@GMAIL.COM
L'offerta è irrevocabile fino al	31/12/2021 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	OS2A
Categoria	Lavori di manutenzione - Opere Specializzate
Descrizione Oggetto di Fornitura	Lavori di Manutenzione
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
Costi della manodopera (c.10 art. 95 del D.Lgs.	38000,00

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 38.100,00 EURO)
Valore dell'Offerta	38.000,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Dati di Consegna	VIA DEL SEMINARIO 16 GENOVA - 16121 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	esente Iva ai sensi Art.1 commi da 54 a 89, L.190/2014 s.m.i. Indirizzo di fatturazione: VIA DEL SEMINARIO 16 GENOVA - 16121 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESTAURO CONSERVATIVO E DORATURA ARREDI MONUMENTALI PRESSO PALAZZO ROSSO ALL'INTERNO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA - CIG ZBA337050F.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le presenti condizioni particolari riguardano l'affidamento in appalto del servizio di restauro conservativo e doratura degli arredi monumentali siti al secondo piano all'interno del Museo di Strada Nuova Palazzo Rosso Via Garibaldi, 18 – 16124 Genova. Il nucleo di arredi, oggetto del servizio, consta di:

- n. 7 consolle in legno intagliato e dorato in oro zecchino (secc. XVII - XVIII)
- n. 6 specchiere in legno dorato e intagliato (secc. XVII – XVIII).

ART. 2 – VALORE DEL SERVIZIO

L'importo del servizio ammonta ad Euro 38.000,00 oltre oneri fiscali se dovuti.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Piera Castagnacci responsabile della Direzione Attività e Marketing Culturale.

ART. 3 – AFFIDAMENTO

Il servizio viene affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, a seguito di preliminare esplorazione delle esistenti attività di mercato ai sensi dell'art. 66, stesso decreto. L'offerta dovrà essere valida sino al termine del corrente anno.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

In ottemperanza alle norme stabilite dal Decreto 22 agosto 2017, n.154 (Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs.22 gennaio 2004, n.42) l'assegnatario si avvarrà della presenza di Antonio Silvestri, titolare della Ditta Nino Silvestri Snc, quale Direttore tecnico qualificato, iscritto all'Albo dei Restauratori di beni culturali approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004 nei settori n. 3 e n. 4 "Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile" e "Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee".

Inoltre le prestazioni dovranno essere svolte in coordinamento, per quanto necessario con il Referente Responsabile della struttura di riferimento e prevedono, in sintesi:

- rimozione della polvere presente sugli oggetti;
- intervento di consolidamento e trattamento antitarlo;
- rimozione delle tracce di bronzina presenti utilizzando solventi appositi;



COMUNE DI GENOVA

- bagno bollente di colla di coniglio, a pennello, con lo scopo di pulire e fissare le dorature originali sulle parti scrostate, stesura a pennello, a caldo, di una miscela ottenuta mescolando la colla di coniglio con il gesso di Bologna;
- stuccatura e successiva levigatura utilizzando retina metallica per non intaccare le dorature originali e le parti laccate in buono stato;
- stesura a pennello, a caldo, del bolo (terra d'argilla + colla di coniglio) quale base per la nuova foglia, del medesimo colore dell'originale;
- posa della foglia oro zecchino 22 kts "a fresco";
- brunitura della nuova foglia con pietre d'agata;
- sfumatura e stesura a pennello di vernice gommalacca decerata a scopo protettivo;
- ripresa delle laccature originali ove necessario;
- patinatura a toni originali con pigmenti e cera d'api naturale;

Prima di accedere ai locali oggetto di intervento l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio protocollo operativo e attenersi a quello che sarà fornito della Civica Amministrazione.

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo per l'aggiudicatario:

- la direzione degli interventi dovrà essere condotta da un restauratore di beni culturali ai sensi della normativa in materia (Art. 29 c.6 D.Lgs 42/2004) sotto l'alta sorveglianza dei preposti organi di tutela in coordinamento con la Direzione dei Musei di Strada Nuova.
- svolgere la prestazione in piena autonomia coordinandosi con le strutture indicate dal Comune per il regolare svolgimento delle attività necessarie;
- il rigoroso rispetto della normativa prevista per le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e dei protocolli operativi di cui all'art. 4: in particolare attraverso l'utilizzo dei dispositivi appostivi di sicurezza per il personale impiegato;
- rispettare il divieto di svolgere, direttamente o indirettamente, per tutta la durata del rapporto, attività che si possano configurare in conflitto di interesse con quelle prestate a favore dell'Ente;
- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del "Committente";
- rispettare il divieto di divulgare qualsiasi tipo di informazione o quant'altro sia venuto a conoscenza in ragione del servizio prestato e di pertinenza del "Committente";
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o terzi, per persone o cose, compresi dipendenti del "Committente" e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- possedere polizza assicurativa idonea a garantire il "Committente" da quanto sopra esposto;



COMUNE DI GENOVA

- rispettare l'offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari del servizio;
- comunicare qualsiasi modifica in ordine alle modalità di iscrizione sul sistema della piattaforma MEPA, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm.;
- avvalersi, per le transazioni di cui al presente servizio, degli strumenti di pagamento messi a disposizione da Istituti Bancari o dalla Società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3 c.9 bis della legge 136/2010.

ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione in una delle:

- situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;

il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 7 – FATTURE, PAGAMENTI

L'assegnatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema Interscambio, come da Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestate a Comune di Genova – Direzione Attività e Marketing Culturale - Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102 – indicando il seguente CODICE IPA BOHB28.

Oltre a detto Codice IPA, la fattura dovrà contenere il CIG ZBA337050F e il numero d'ordine SIBAK che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della fattura è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti.

L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura.



COMUNE DI GENOVA

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Il pagamento avverrà al termine dei lavori dopo sopralluogo dei Responsabili delle Strutture: sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate con stato avanzamento lavori, secondo esigenze dell'affidatario.

ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento 679/2016 (GDPR) si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per la stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti al presente servizio per l'eventuale stipula del relativo contratto che verrà registrato a cronologico on - line, rappresentate da n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine del contratto sono a carico dell'assegnatario.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-199.0.0.-180
AD OGGETTO: ACCERTAMENTO € 20.000,00 DERIVANTE DA ART BONUS BANCA
CARIGE S.P.A. E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE INTERVENTI CONSERVATIVI E
DORATURA SU ARREDI MONUMENTALI SELEZIONATI PRESSO PALAZZO ROSSO
ALL'INTERNO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA, VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE
CIG ZBA337050F.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile